



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 10 del 29/01/2016

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2016-2018 - APPROVAZIONE**

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **09:00**, presso la Residenza Municipale di Via Matteotti, 10, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **Sindaco Belinda Gottardi**.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Generale Monica Tardella**.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
GOTTARDI BELINDA	Sindaco	Presente
BALDACCI FRANCESCO	Vice Sindaco	Assente
DE PAOLI LUCA	Assessore	Presente
GIANNERINI BARBARA	Assessore	Presente
GURGONE PAOLO	Assessore	Assente
PALMA FEDERICO	Assessore	Presente

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 - APPROVAZIONE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 n. 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 di "*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*"

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

la legge n. 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;

l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;

il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione n. 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;

il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato amministrativo delle pubbliche amministrazioni;

Atteso che la legge 7 agosto 2015, n. 124 «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», all'art. 7 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), sottolinea la necessità della «precisazione dei contenuti e del procedimento di adozione del Piano nazionale anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione, anche attraverso la modifica della relativa disciplina legislativa, anche ai fini della maggiore efficacia dei controlli in fase di attuazione, della differenziazione per settori e dimensioni, del coordinamento con gli strumenti di misurazione e valutazione delle performance nonché dell'individuazione dei principali rischi e dei relativi rimedi; conseguente ridefinizione dei ruoli, dei poteri e delle responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi»;

Considerato che:

il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), Dott.ssa Monica Tardella, ha predisposto la versione definitiva del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018;

negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

il RPC ha messo a disposizione della Giunta Comunale e dei Responsabili di Settore la bozza di nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione in data 15/12/2015;

sul sito internet istituzionale del Comune è stato pubblicato un avviso, dal 15/12/2015 al 15/01/2016, per favorire la più ampia partecipazione possibile nella redazione del nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione, allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte da parte di cittadine/i, associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente;

non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte circa i contenuti del Piano;

Considerato che l'approvazione di un *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* è prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013 e che tale programma è di norma "*una sezione*" (un capitolo, un allegato) del più vasto *Piano triennale di prevenzione della corruzione* di cui alla legge n. 190/2012;

Vista la versione definitiva del *Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018* che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, composta dalle seguenti parti:

Parte Prima - Norme Generali

Parte Seconda - Misure di Prevenzione del Rischio di Corruzione

Parte Terza - Compiti degli Uffici

Parte Quarta – Controlli

Parte Quinta - Norme Finali

Allegati:

1. Registro Dei Rischi
2. Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità
3. Allegato "A" al Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità – Obblighi di Pubblicazione;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018* e relativi allegati (che alla presente si allegano a formarne parte integrante e sostanziale), dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
3. di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2016-2018 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il PEG/PDO, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2016-2018 costituiscano obiettivi individuali dei Responsabili P.O., responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
4. valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "*anticorruzione*", data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 comma 4 del TUEL).



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

UFFICIO DEL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10 del 29/01/2016

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 -
APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267. In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Favorevole

Contrario

Lì, 26/01/2016

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

TARDELLA MONICA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 10 del 29/01/2016

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 -
APPROVAZIONE**

Letto, approvato e sottoscritto

FIRMATO
IL SINDACO
GOTTARDI BELINDA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
TARDELLA MONICA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
